Il turno di novembre interessa circa 90.000 cittadini

I COMUNISTI GIÀ AL LAVORO PER LE ELEZIONI D'AUTUNNO

Si voterà, fra l'altro, a S. Benedetto, Civitanova, Porto S. Giorgio e Grottammare - I festival dell'Unità occasioni per discutere i programmi con gli elettori

« Dimenticanze » democristiane

La DC anconetana non invita l'Unità alle sue conferenze stampa. Non lo ha futto in passato e continua ad insistere. Discriminazione? Guerra fredda? Se fosse così -- tanti e tali sono stati t passi in avanti sulla strada della civile convivenza demo cratica -- dovremmo retrocedere i dirigenti anconetani della DC di una trentina di anni, congelarli al periodo buio delle crociate anticomuniste. Buttiamola allora sulla imperfetta organizzazione, sugli inviti innocentemente lasciati (ma perchè sempre e solo quello destinato all'Unità?) nei cassetti.

Non che per noi la « dimenticanza» sia stata fonte di atroci sofferenze e di devastanti rovelli. Semmai è la DC anconetana che deve dolersi poiché con le sue manitoglie interesse -- il « sale », come si dice -- alle proprie conferenze stampa. In quella dell'altro giorno l'Unità, ad esempio, avrebbe chiesto i motivi per cui sulle elezioni dei consigli di quartiere m campo nazionale la DC assume certe decisioni e ad Ancona le contraddice. Inoltre taluni lineamenti della opzione spesso contraddistinta da plateali fughe in massa

Naturalmente se la DC unconetana preferisce alla dialettica il sermone e la «velına» prosequa püre nel malrezzo. Anche questo è un modo per costruirsi, paletto dietro paletto il proprio recintoANCONA - In autunno dell'entroterra pure chia cento dei voti con punte ASCOLI PICENO - Ordine circa 90,000 elettori mar- mati alle urne. chigiani saranno chiamati alle urne per rinnovare un ni configurano una camconsistente ed importante i pagna elettorale caratte gruppo di Consigli Comu- rizzata dall'ineludibile in

I centri maggiori interessati sono San Benedetto del Tronto, Porto San Giorgio, Grottammare, tutti e tre in provincia di Ascoli Piceno. Civitanova Marche (Macerata) e No vafeltria (Pesaro).

Voteranno moltre i cittadini di vari comuni mi nori fra i quali Comunanza e Pedaso, in provincia di Ascoli Piceno, Muccia, Castelraimondo, Penne San Giovanni in provincia di Macerata, Barchi e Sas solfetrio in provincia di

Una consultazione senza dubbio rilevante e ciò al meno per due ordini di motivi: il turno elettorale — anche perché coinvolgerà complessivamente in

strettamente marchigiano i loceli offriranno un test sugli o- ; rientamenti degli elettori residenti in alcuni centri costieri in via di sviluppo.

anche se non sono da

trascurare le indicazioni

che verranno dalla serie.

Artigiani calzaturieri

associati in sindacato

Aderisce all'UNAC - Proposte per contribuire al superamento

della crisi che investe il settore - La questione del credito

Già queste considerazio-

treccio fra temi nazionali e locali, imposto, tra l'al tro, dalle vicendevoli ripercussioni degli uni sugli altri. Ad esenzio, rivendicando la espansione delle autonomie locali, è impos sibile non tener conto delle vicende attraversate dal la legge 382. Nello stesso tempo e impossibile non prevedere profonde conse

tivi della stessa legge - ma anche su decisioni attinen- i gramma di fine quadrienti ad altre peculiari vo i nio amministrativo. cı » marchigiane quali l'industria della calzature ed il turismo - provocate dai : cancellare quella distoniu. relativi movimenti a dal i Ecco perché i comunisti si i basso > provenienti dalle presenteranno come : Regioni, dagli enti locali,

dale popolazioni.

guenze sugli schemi attua-

Una prima riflessione sulle portate e l'impostazione della campagna eletvia diretta alcuni milioni torale è avvenula nel nodi elettori italiani -- sara i stro partito, nel corso di i mo in democrazia), ma in una significativa fase di un incontro di dirigenti quanto portatori, proprio dibattito e di confronto regionali, delle federazioni per l'ampiezza dei consensui grossi avvenimenti pode e sezioni chiamate alla esi goduti, di un nuovo litici succedutisi in campo | campagna | elettorale. La | ampio ventaglio di interes nazionale -- ma anche lo + riunione si è svolta a Civi- + si e di aspirazioni sociali. cale -- dal 20 giugno in poi | tanova | Marche, | presente | politiche, ed economiche. (basti pensare alle tratta- anche il compagno Claudio i Ci sarà tutto l'arco di tive in atto fra i partiti! Verdini, segretario regio i tempo di un'estate di l'Unità avrebbe sottolineato i per una svolta democrati i nale, ed è stata conclusa i giunger alla campagna e ca nel governo del Pae | da Rubes Triva, della con | lettorale. Per far bene le s ilta nazionale per gli ent. 1 cose, futtavia, non si puo

> c'è intanto da cogliere una ; grammi elettorali che distonia in alcuni fra . maggiori Comuni in cui si voterà: in centri come Ci , un'occasione preziosa e da vitanova Marche. Porto non perdere è rappresen-San Giorgio, Grottammare, tota dai festival dell'Unita San Benedetto del Tronto cui parteciperanno folle di la forza del nostro partito i cittadini di ogni tendenza di piccoli centri agricoli i tocca e supera il 40 per : politica.

Dibattito ad Ascoli

Non servono leggi eccezionali né fermo di polizia

Le riforme rimangono l'arma essenziale per contrastare la criminalità e l'eversione

fino al 43-44 per cento; pubblico: la polizia, il giudice, l'avvocato, l'ente locale. Su questo tema si è svolta ad Ascoli Piceno, nella sala del le Colonne del Comune, una tavola rotonda estremamen

questi centri hanno con

tribuito in modo tangibile

alla grande ascesa del PCI

nelle Marche sia il 15 che

il 20 giugno. Ebbene, solo

a San Benedetto del Tron-

to i comunisti hanno re

sponsabilità in prima per

sona nella gestione della

In altri comuni, in effet-

ti, non si è rimasti fermi:

ad esempio, a Civitanova

proprio le settimane scor-

se e caduta l'ultima giunta

marchigiana di centro si-

nistra e si e dato vita ad

Tuttavia, sono passi in

avanti non sufficienti per

« necessari » amministrato-

r: - ovviamente insieme

agli uomini di altri partiti

— e non solo per un fatto

di percentuale elettorale

targomento pur validissi

aspettare le ultime setti-

vanno elaborati insieme al

una intesa su un pro

te interessante e stimolante. Ad organizzarla è stata la sezione ascolana dell'Associazione italiana giuristi democratici. Vi hanno preso parte, oltre ad un pubblico numero so ed attento, il dottor Mario Mandrelli, procuratore della Repubblica di Ascoli Piceno, il dottor Giuseppe Marangoni, giudice del tribunate, gli avvocati Enzo Aliberti ed Emilio Marini, il sindaco di Ascoli, Antonio Orlini, il compagno Luig: Romanucci, consigliere regionale, e il compagno Gian filippo Benedetti, membro del

la commissione giustizia del Senato, che ha concluso il dibattito, durato più di tre ore. Molti gli interventi e le questioni sollevate. Lo scopo dell'iniziativa, ha detto il compagno Romanucci, introducendo il dibattito, è stato quello di cogliere la particolarità del momento in ordine al tema dell'ordine pubblico, collegando questa iniziativa locale a quella più vasta che il Centro ; di studi e di iniziative per la riforma dello Stato terrà in

Ancona l'11 e il 12 prossimi. Il problema dell'ordine pub blico ha assunto dimensioni tali da richiedere il massimo dell'unità, dell'articolazione e della partecipaz.one, perche esso sia affrontato nel mo mento conoscitivo e in quel lo attivo, perché lo scontro che e in atto nel Paese possa vedete emergere i principi le votazioni di autunno : A titolo d'informazione, mane. E' il caso dei pro della democrazia e della li berta, oltre che della raziona-

> Dal dibattito sono emerse i tivo di eversione. la gente. In questo senso concrete proposte circa le vie da percorrere e i mezz, da adottare per vincere questa battaglia decisiva per poter conquistare un terreno di democrazia più avanzata nel no

per avviare realmente il pro cesso di unificazione nazionale », ha detto il compagno Be-Vi è il problema di funzionalità dello Stato e quello di attuare le riforme Ma, è sta

« Forse questa è l'occasione

to detto, l'efficienza della democrazia è la democrazia stessa, non può essere il suo contrario. C'è soprattutto un problema politico alla base della lotta del Paese contro la criminalità comune e poli tica occorre dare al Paese un governo forte, che goda, pero. dei consensi delle grand; mas se popolari.

Non c'e differenza di qua lità tra crimine e crimine, ha detto il Procuratore della Re pubblica Mandrelli; seno su! lo stesso piano, come attacco allo Stato, sia gli attentat: qualificati politici, sia le eva sioni fiscali o le esportazioni

Non servono leggi eccezio nali, su questo hanno concordato tutti gli intervenuti, ba sta applicare quelle esistenti. E Mandrelli ha aggiunto che non serve neppure il fermo di polizia, che certamente va contro lo spirito della Costituzione, che ha il pregio di es sere abbastanza demagogico, ed ha il difetto di essere trop po generico, di non incidere realmente sulle cause della criminalità, e che si dimostrerebbe impotente contro la criminalità specializzata.

C'è la necessità, ha concluso il compagno Benedetti, di realizzare lo Stato democratico, antifascista, voluto dalla Resistenza e dalla Costituzione. Per fare ciò occorre l'unità di tutto il popolo italiano. delle grandi forze democrati che del paese. E' per questa via che si sconfigge il tenta-

I problemi della giustizia, ha terminato il compagno Benedetti, sono problemi del la collettività nazionale, non più risolvibili con appena l'uno per cento del bilancio del-



E' opera di Francesco di Giorgio Martino

Restaurata e restituita alla città la rampa dei Montefeltro a Urbino

Collega direttamente piazza del Mercatale con la parte « nobile » della città - E' stata anche munita di ascensori

gurata sabato la Rampa, una delle opere di Francesco di Giorgio Martini per i duchi di Urbino restaurata con 1 tondi (cemai esauriti) della legge speciale.

Eseguito sotto la direzione

dell'arch, Giancarlo De Car 📙 lo, il restauro restituisce al la popolazione e ai turisti un'offerta di grosso valore e uno spazio che, salvando il volto originario, risuita d' notevole utilità: oca si puo salire direttamente dalla piazza del Mercantale alla parte nobile della città. Per quelli che non potessero o non volessero salire a piedi, sono i stati posti degli ascensori che terminano nello stesso locale alla Rampa,

Della Rampa si era perdu ta la memoria: nel secolo scorso, infatti, Vaccazo Ghi nelli aveva costruito -- pren dendo a base il torrione in cui si snoda la scala -- uo teatro neoclassico. Ne parla va però lo stesso artista se nese nel secondo trattato sul la « Architettura civile e mi litare : la scala, perceribi le anche a cavailo, poteva servire al duca, per control lare, senza essere visto, le stalle (situate in quello che oggi si chiama Orto dell'Abbondanza, a destra del torrio ne) e i suoi servitori.

Ma l'opera di Francesco di Giorgio Martini per i Monte feltro non si limitò a Urbino. Progettò tra l'altro le rocche di Cagli, Mondavio, San Leo e Sassocorvaro, Immagini fotografiche di monumenti e riproduzioni di disegni costi tuiscono il materiale di una mostra esposta nell'occasione che dà una visione d'insie me dei diversi interventi fat

ti dall'artista Una iniziativa, questa, che vede convolti anche i Comun menzionati (oltre a quello di Fossombrone) e che pone il problema della ne cessita di un coordinamento degli interventi nel settore tu-

ristico e culturale La mostra nasce in occasio ne dell'apertura della Rampa, ma si pensa -- propraper quanto dicevamo poco fote, paŭ organica e plu ricca di materiale. Dovrebbe esse re il punto di partenza di altre iniziative da concordere tra tutt. : Comuni del Mentefeltro, che, prevedendo Ur bino come centro, studino la

possibilità di (tinerari turisti) Ci guidati per conoscere p.u a fondo zone in cui è florita in parte una stessa civita. La collaborazione per que ste « celebrazioni di Francesco di Giorgio Martinia, che oggi trovano il loro panto focale, può intanto essere la base per porre la questione d. un turismo necessariamente residenziale, che superi cioè le caratteristiche del passaz pito, oltre che alle forze po- gio o del ripiego alle giornate plovose della costa

Maria Lenti

Soggiorni di vacanza per gli alunni Tale battaglia dovra svidelle scuole di Ancona

ANCONA - L'amministrazione comunale di Ancona organizza per l'estate '77 dei centri di vacanza per minori e adolescenti, con una disponibilità di circa 700 posti coscuole clementari (limitatamente clle classi II, III, IV, V) e previsto un soggiorno montano a Serva Salabataria. ra Sant'Abbondio (in provincia di Pesaro) della durata di venti giorLa tavola rotonda per l'inaugurazione

Il significato di un recupero

la contemplazione di tutti e all'uso non più del duca Federico, ma dei cittadin.. la Rampa di Francesco D. Giorgio Martini, le suc implicazioni diciamo cost l'ordine culturale e socia le, sono state l'oggetto de g.: intervent: di critici e studios, di storia dell'ai te, del sindaco Oriano Ma gnan.. del rettore profesor Carlo Bo, dell'architet tetto Gancario De Carlo E la imponente, parteci pata attenzione di quanti hanno salito, con estrema leggerezza e diremmo fe licità, la rampa e po, han no seguito i lavori della tavola rotonda, ci dice co me un tipo di politica dei ben: culturali abbia il so stegno dei cittadini. Oc casione per una analis: delle opere di Francesco Di Giorgio, la rampa e stata anche il punto di partenza per affermare gl.

svilupp: nell'architettura

del 500 (Brandi), i possi-

b.l. antecedent; nelle tor

(Maltese), per coghere la organicità degli interven dell'artista senese in Urbino (Millon) per invitare a uno studio più ap profondito di tutto l'ambiente culturale che ruotava attorno a Federico da Montefeltro (Zampetti) Ma accanto a queste in dicazioni culturali. l'accento è stato posto sull'ec

cezionale valore del recu pero a tutti gl: effetti. Ne hanno parlato il compa gno Magnan:, il professor Bo, i critici Così si è espresso anche l'architetto De Carlo, il quale ha concluso il suo intervento di cendo che se oggi spesso prevale la violenza, la voontà di distruzione, tanto più dobbiamo ribadire importanza dell'uso e del a conoscenza dell'arte e dell'architettura, che sono per la costruzione, per il recupero sempre, per la vita dunque della popo-

m. l.

La « Centralgomme » che occupa 40 operai

Stabilimento a Fabriano distrutto da un incendio

Si teme per il posto di lavoro degli operai. Due ore e mezzo di alacre lavoro per i vigili del fuoco

FABRIANO - Un violento gomme, sin dal tardo pomeincendio ha semidistrutto la i riggio, quando ancora gli oto di Fabriano, la « Centralgomme », una fabbrica di rigenerazione di pneumatici. che occupa circa 40 operai. I danni ammontano a diverse

L'incendio si è sviluppato nel reparto smerigliatrici della fabbrica (il cui proprietario si chiama Gianfranco Battistoni). Le cause reali dell'incidente sono ancora da accertare; presumibilmente. una scintilla deve avere ac- | si, essi non potranno ripren-

perai si trovavano all'interno dello stabilimento. Soltanto verso l'una i vigili del fuoco sono stati avvisati dal pronto intervento della polizia: sono riusciti a domare l'incendio non prima delle 3,30 (vi si sono impegnati circa

Qualche preoccupazione resta ora per il posto di lavoro dei 40 operai della « Cenche prima di due o tre meceso una certa quantità di dere regolarmente il lavore.

Nella 1ª conferenza d'organizzazione

Eletto ad Ascoli il nuovo comitato di zona del PCI

ASCOLI PICENO -- La prima i te e suscett bio di dare al par-

conferenza di organizzazione del fitto la possibilità di organizzarali. PCI de a zona di Ascoli Piceno I per rispondere adeguatamente alle per inspendere daguatamente alle partire di governo, che, su ogni questione di care di accomine di poblem economici socia i cuitula i alla condizione de adonno de giovani, degi città e nell'intera zona de adonno de giovani, degi città e nell'intera zona de adonno de giovani, degi città e nell'intera zona de adonno de giovani, degi città e nell'intera zona de adonno de giovani, degi città e nell'intera zona de adonno de giovani, degi città e nell'intera zona de adonno de giovani, degi città e nell'intera zona de adonno de giovani, degi città e nell'intera zona de adonno de giovani, degi città e nell'intera zona de adonno de giovani, degi città e nell'intera zona de adonno de giovani, degi città de nell'intera zona dell'interactionali. pled spolle un'azione i più precisa i questa i direzione, recuperando l'a ed articolata per poter sy luppare i capacita del PCI a tradurre in attendire no ogni momento della i tivita politica i trutti che postita del paese e de la zona i sono derivare dell'intesa al Co-Il nuovo comitato di zona elet- i mune, per non sentiria e cons'to composto da 23 membr., « do- derara disteccata dalla citta, in ira preciscre un pieno di lavoro ogri istoria di partito e negli e di lotta, raccog endo il dibati organismi decentrati. L'o ampio sviluppatos, le posti L'intesa deve vive tito amb o sylluppatos, la posti. L'intesa deve vivere e realizzar-zioni rivandicativa necessarie, e si in tutti gli organismi che gestid proporre misure organizzative j scono gli interessi collettivi, non con i rafforzamento delle sezio- so o, come si verifica, negli ienti de le commission di tavoro le concernante de la concernate del concernate de la concernate de rella possibilità di portari azanni. un soggiorno di alta collina a perti giorni. un soggiorno di alta collina a perti giorni ed un soggiorno marino diurno a Palombina della durata di 15 giorni; per gli adolescenti (limitatamente alla sola III sab la della zona del PCI d. Amedia) à invare averisto un cam- è detto nei documento finale i quale deva modificars, il rapporto medis) è invece previsto un cam- i scoli P.ceno, e concluso dal com- cui e necessaria una seria, r peggio montano della durata di pagno Armando Cipriani, segretario sabile politica di programma

locoli. È questo soprattutto in riferimento al consorzio per l'atra esecutivo e presenza degli ent locali, e dove deve finire « una pratica burocratica, accentratrico. incontrollabile, con scelte spesso incomprensible in un momento in cui e necessaria una seria, respond, federazione, a stato interessan- i dello sviluppo ».

PORTO S. ELPIDIO — Sı è costituito a Porto S. Elpidio, al termine della conferenza regione degli artigiani calzaturieri, il sindacato regionale dell'Unione nazionale artigiani calzaturieri (UNAC). Nella sala del palazzo del commercio.

Si è costituito a Sant'Elpidio

provenienti da tutta la regione, dirigenti sındacali e politici, tra cui Francesco Speca e Luigi Silenzı della CNA di Ascoli Piceno, Valentino Conti della segreteria nazionale FNAA, i sindaci di Porto S. Elpidio e di Monte Urano, Bonfigli della segreteria regionale della CNA, il compagno Paggetta della commiss:one ceti medi del PCI, Lidia Silvetti della CGIL Al centro della discussione,

anche su indicazione della relazione introduttiva di Silenzi, l'importanza della costituzione del sindacato di categoria, il quale ovviamente presenta peculiarità positive, uniche persino nell'ambito del panorama sindacale europeo. Infatti esso e l'unico sindacato di imprenditori che si trova collegato al movimento democratico tanzi esso è nel movimento democratico) e che in questo ambito lavora per un nuovo sviluppo economico e sociale.

dove si è svolta la conferen-

za, erano presenti numerosis-

simi artigiani della calzatura

Si e detto inoltre che gli artigiani, in quanto forza sana e produttiva, possono contribuire, se organizzati ed uniti, ad un positivo superamento della crisi. Dagli interventi che si sono susseguit: s: è delineato un quadro della situazione del settore, che - pur trovandosi da alcuni anni in una situazione di sta-8: — non si presenta tuttavia particolarmente grave.

Come punto di tutta la problematica relativa al settore si è individuata la ristrutturazione della azienda. Con questa accezione, onni comprensiva di tutti i problemi inerenti l'azienda artigiana, si è voluta cogliere l'esigenza di un nuovo tipo di azienda artigianale ed anche di un nuovo modo di svolge-

re l'attività imprenditoriale. Si è detto che l'imprenditore deve saper «star fuori» capace di svolgere attività volte al reperimento di materie prime, ricerche di mercato, e quindi deve avere la calocali econ il mercato. Con ciò non si vuol dire che l'impreditore artigianale debba perdere tutte quelle peculiarità che hanno sempre rispetto a quella dell'impren-

capacità imprenditoriali.

Altro punto, la battaglia per il reperimento delle aree attrezzate per la produzione: in questa direzione è necessario coinvolgere i Comuni, i , quali tra l'altro sono interessati direttamente a questa esigenza, almeno in vaste zone delle Marche. Nella creazione di consorzi di piccole dimensioni ed omogenei, inoltre, si è vista la possibilità di eluninare sprechi e di razionaliz-

Di fondamentale rilevanza è il lavoro per conto terzi. Tutti gli intervenuti hanno riconosciuto l'importanza economica che riveste questo tipo di lavoro e la sua incidenza sociale soprattutto nel Piceno. E' necessario però regolamentare questo tipo di attività, il quale spesso -- trasformandosi in lavoro nero costituisce una delle forme più brutali di sfruttamento. Il rapporto con gli enti

Un nuovo impianto meccanizzato alle poste di Ancona

ANCONA -- La direzione pro vinciale delle poste ha inforglio all'ufficio di Ancona della posta ferrovia entrerà in funzione un impianto meccanizquello di offrire agli utenti un : ne. servizio adeguato alle esi

pubblici ed in particolare con gli enti locali, si è rilevato, assume valore e significato specie per quanto concerne i problemi del mercato. L'80 per cento delle nostre esportazioni — come è noto viene assorbito dagli Stati Uniti e dalla Germania: un su peramento dei precari equi libri di mercato esistenti richiede dunque un'azione che tenda ad un allargamento dei mercati stessi. L'attenzione è posta oltre che sugli Enti local:, anche su enti come le

Camere di commercio (di cui tuttavia si chiede una demo cratizzazione, affinché possano svolgere adeguatamente il loro compito). Nodi di fondo che restano

da sciogliere sono quelli di una politica creditizia che possa permettere una effettiva ristrutturazione delle aziende: la modifica della legge 860 che regolamenta il numero degli addetti: la possibilità della cassa integrazio ne, la cui mancanza pone molti imprenditor; nelle condizioni di dover chiudere l'azienda anche nei momenti di crisi temporanei.

E stato anche ricordato che un successo, di cui però non è dato ancora vedere i frutti, si e ottenuto, grazie alla mobilitazione e alla lotta degli artigiani, con l'approvamato che dal prossimo I. lu-! zione della legge per la riconversione industriale (già passata ai Senato), in cui si e ottenuto che il 10 per cento zato per la lavorazione delle degli stanziament: vengano corrispondenze. Lo scopo è destinati alle imprese artigia-

Un incontro organizzato da PCI e FGCI

I giovani jesini hanno discusso della legge per il preavviamento

Hanno partecipato i deputati comunisti Guerrini e Margheri — Positivi i giudizi espressi sulla legge

L'assemblea aperta del gruppo svoltasi a Sassoferrato

Comitato di solidarietà con i lavoratori Vainer

Ne fanno parte comune, sindacati e partiti — Si protrae l'atteggiamento di chiusura dell'azienda

SASSOFERRATO — L'as - e di eliminare 800 lavoranti semblea aperta del gruppo calzaturiero « Vainer » (stabiliment. di Sassoferrato. Cagh. Gubb.o. S. Severino Marche) ha respinto decisamente il tentativo della dirigenza di ridurre drasticamente il personale e di ridimensionare l'intero apparato produtt.vo del gruppo. Alla iniziativa, organizzata dai sindacati e dalle maestranze. svoltasi presso l'azlenda di Sassoferrato, hanno partecipato amm.nistratori, rappresentanti dei partiti politici, i consigii di fabbrica di molte aziende va Miliani w. a Merloni . le fabbriche tessili «S Vicino» e « Confezioni Filo-

La direzione ha proposto, infatt.. dopo due anni di lavoro discontinuo, intervallati da moit: mes: di cassa inte grazione, di diminuire l'occupazione da 670 a 400 unità

tranob, la «Lola» di Castel

a domicilio. « Occorre costringere la direzione — ha detto il rappre sentante del consiglio di fab brica aprendo .! dibattito alla assemblea aperta — a confrontarsi con le proposte del sindacato, abbandonando la scelta del ridimensionamento e scegliendo invece quella de la difesa dei livelli di oc

Ecco un oblettivo che i sindacat, pongono non solo alla direzione Vainer, ma a tutte le forze sociali e politiche e azli enti locali della zona: si tratta anche di individuare ins.eme gl. sbocchi di occu pazione per le maestranze, le quali rischiano il licenziamento. A tal fine si è costi tuito un comitato cittadino, che abbia la funzione di coordinamento e segua da vicino le vicende della verten-

della produzione ».

cupazione, tramite la diversificazione e riqualificazione

za (ne fanno parte il Co-(non applicando il turn-over) , mune, i sindacati, ; partiti).

Una campagna di sensibilizzazione promossa dalla Regione

L'ECOLOCIA ENTDA NELLE COUOLE

L'iniziativa partirà a settembre per la riapertura dell'anno scolastico

dell'azienda, deve cioè esser i conferenza stampa per pre sentare una campagna di e studenti) a: problemi delmese di settembre. ca e ambiente della Regione e grado e la projezione di un

gione Marche si e svolta una i sondaggio motivazionale a i che hanno aderito all'iniziati i inezzo delle emittent. Libere campione rappresentativo del- va la popolazione studentesca di a sensibilizzazione e cosc.en i tutte le scuole med.e della i pera una azione di stimolo tizzazione dei giovani (alunni) regione, rivolto a conoscere i nelle scuole e fuori, per una l'immagine che : giovani han i collaborazione dei giovani per pacità di lavorare con gli enti ! l'ambiente e della qualità del : no dei problemi ecologici ed : far si che essi con lettere, la vita». L'iniziativa partirà ambientali generali e della materiale fotografico ed altro, con la riapertura delle scuole | loco regione in particolare. | segnatino i problemi ecologici verso la metà del prossimo. Le aitre fasi si occuperanno i a chi di dovere per un giusto della diffusione di materiale e, se possibile, pronto inter-

ANCONA - Presso l'assesso : diverse l'asi. La prima di dibattiti tenuti da esperti del : della regione); la trasmissio-Successivamente si sviiup-

La campagna e promossa di propaganda negli istituti vento. Le ulteriori fasi dell'i vede nella sua articolazione, media inferiore seguito da tutte le sale cinematografiche, portamento ecologico.

delle Marche.

La campagna intende rap presentare l'avv.o di un or ganico intervento nel mondo della scuola per raggiungere ditore: solo, le attuali esigen- affidata alla Farben Pubblici- documentario ecologico negli | cinema dei principali centri | scuola a produrre ricerche e ze dell'azienda impongono un tà e Marketing di Milano -- stessi istituti per gli studenti marchigiani (alcune diapositi segnalazioni in materia di dideciso salto di qualità delle Agenzia di Ancona —e pre- della terza classe di scuola ve già vengono proiettate in fesa del territorio e di com

rato all'Urbanistica della Re- | queste si accentrerà su un | le associazioni naturalisticne | ne di messaggi radiofonici a sparse su tutto di territorio regionale: una giornata pub blica con prolezione di un documentario sull'ambiente in ogni capoluozo di provincia

contraddistinto la sua figura dall'assessorato all'Urbanisti scolastici di ogni ordine e iniziativa riguarderanno. ! tutti, sia studenti che inse . Paese prolezione di diapositive nei i gnanti, e per coinvolgere la , «A quanti ci chiedono ga-

JESI - In un incontro organizzato dal PCI e dalla FGCI di Jesi, svoltosi al Palazzo dei Convegni, i compagni on, Paolo Guerini e Andrea Margheri, membri della Commissione Bilancio della Camera, hanno illustrato la legge straordinaria sul preavviamento al lavoro dei giovani, approvata di recente dal Par-

Nel corso del breve dibattito che è seguito alla relaz.one introduttiva del compazno Giuliodori, responsabile della FGCI della Vallesina. scoo emersi soltanto giudizi positivi, il che sta ad indicare che finalmente ci si è mosnel modo giusto, nell'af frontare i problemi più urgendel Paese.

I benefici effetti della legge, se sarando rispettat; temp: e : mod: di attuazione da essa previsti, potranno essere sentiti anche nella nostra zona, dove, seppure si e lontani dalle punte estreme di disoccupazione del Mezzogiorno, si registrano un progressivo aumento delle difficoltà delle industrie e delle aziende artigiane e un conti nuo esodo dalle campagne: soltanto a Jesi, nello scorso anno, erano iscritti nelle liste di collocamento mille ragazze e 600 ragazzi tra i 16 e

«La lezze tuttav.a — ha ricordato il compagno Guerin: — non risolve da sola la questione giovanile, in quanto non rappresenta la sicurezza del posto di lavoro, ma costituisce un momento, un punto di partenza della plù i vasta battaglia per il r.o. novamento del Paese A. Attomo a questa battaglia occorre mantenere e sv:luppare quell'impegno e quel vasto movimento unitario che ha portato alla stesura della legge stessa e questo comtiche democratiche, a. Co muni, alle Regioni spetta principalmente ai giovanii da essi dipende in gran parte la riuscita di tutto il piano. 15 vincere o meno questa recommessa a.

luppars: in quattro direzioni: lotta al sistema assistenziale portato avanti da 30 an ni a questa parte, colleza mento con le Rezioni per una formazione professionale poli valente, scelta dei settori produttiv: (energet.co, agricoloalimentare, artizianato, piccola e media industria); col [locamento di questa battaglia in seno a quella più vasta del la riforma generale del

ranz.e - ha concluso il compagno Margheri - diciamo che esse non possono stare soltanto nelle leggi.